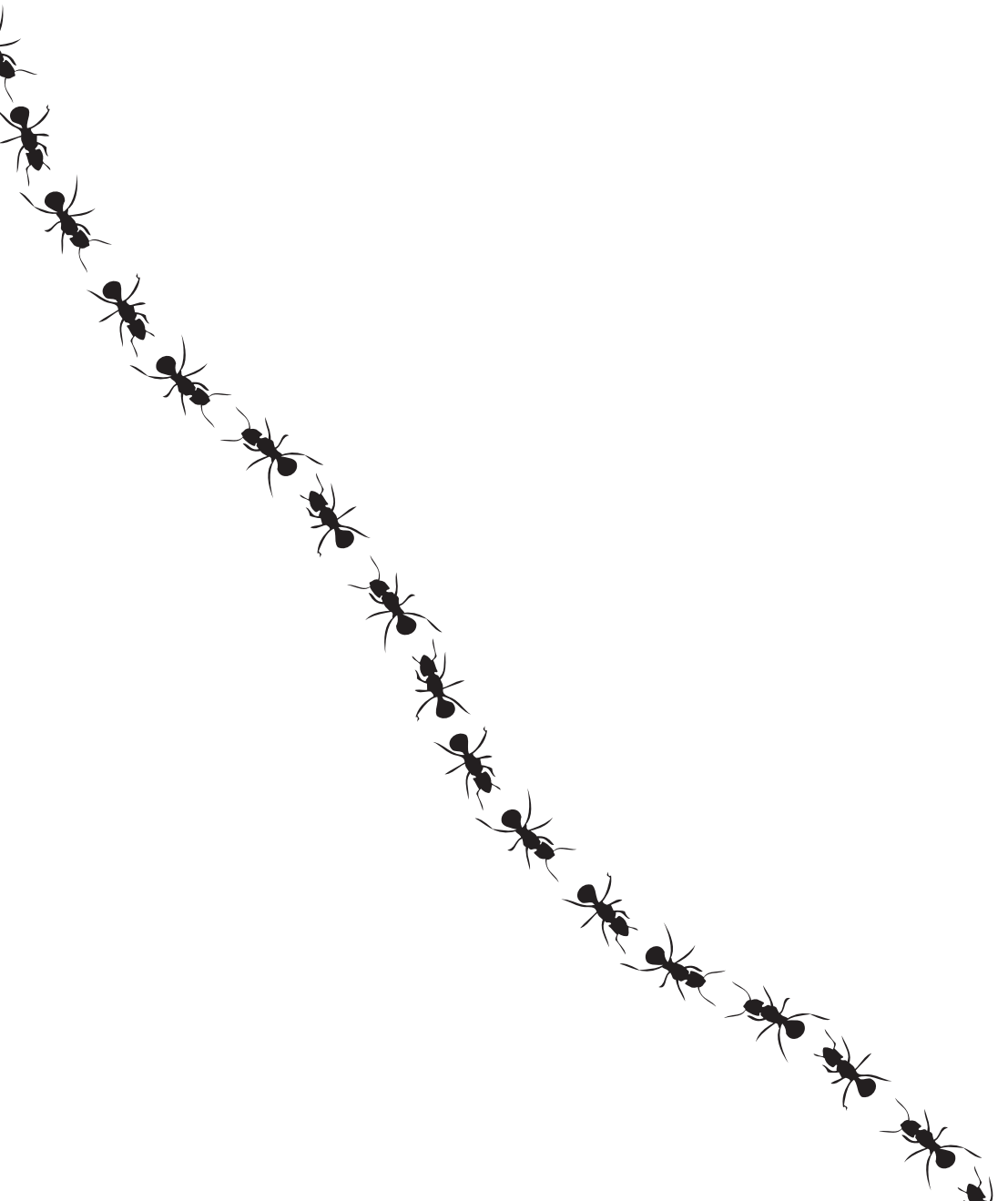




# il GASALE

r e o  
u q l  
p u i d  
p o s a l  
o t o e



LSA100CELLF.ORG



Viale della Primavera 319 B

GASALE@LIVE.IT

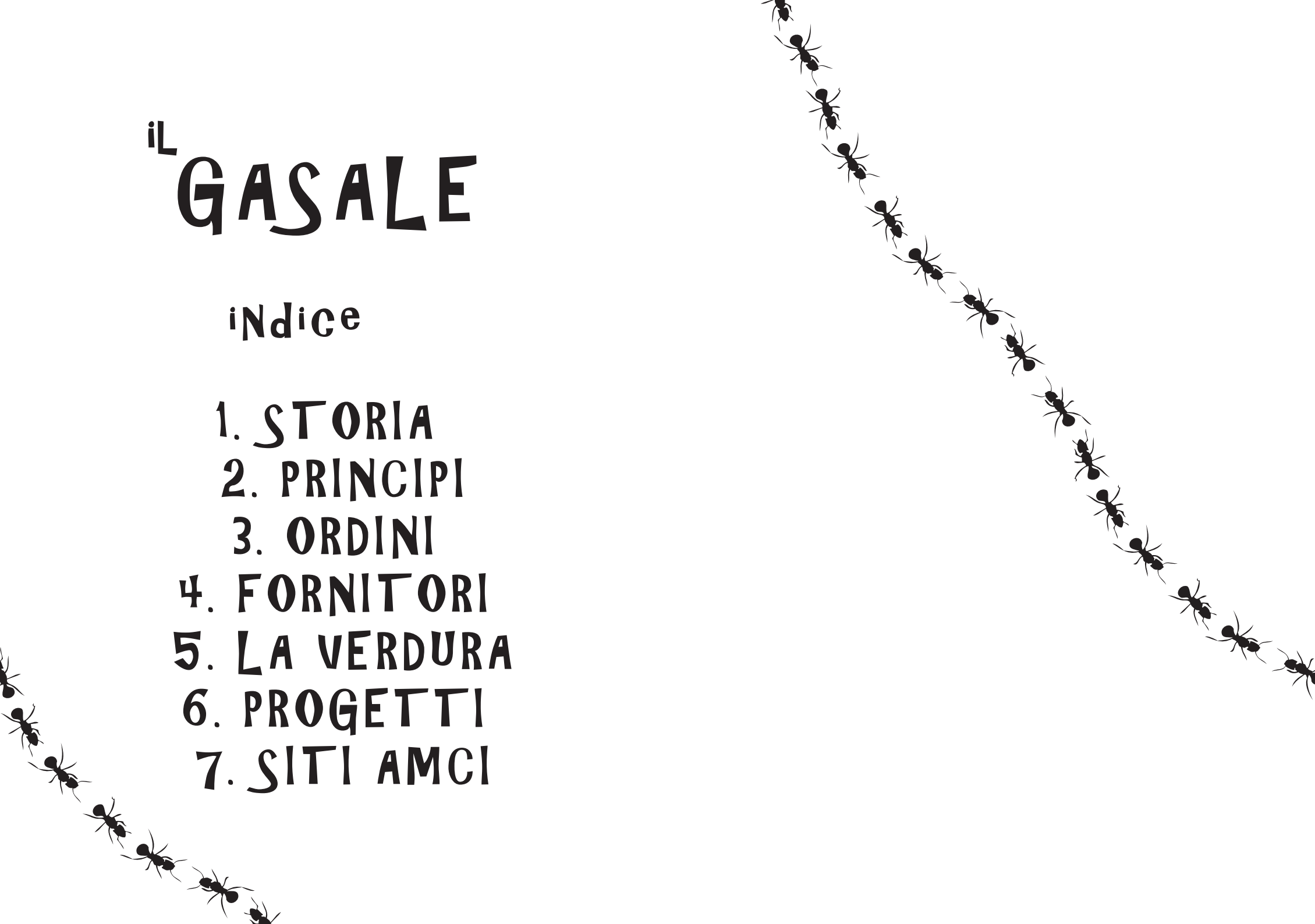
GASALE@LIVE.IT

LABORATORIO SOCIALE AUTOGESTITO 100CELLF

# il **GASALE**

indice

1. STORIA
2. PRINCIPI
3. ORDINI
4. FORNITORI
5. LA VERDURA
6. PROGETTI
7. SITI AMICI



# 1. STORIA

Il casale è uno spazio sociale del quartiere riconquistato ad un uso pubblico grazie ad una occupazione sociale nel 1999.



## CaSaLe FalCHetti



Ricordiamo brevemente che la struttura fu espropriata, dal comune di Roma e con un compenso economico al proprietario, per essere abbattuta e farci passare una strada, il che però non avvenne grazie ad un vincolo ambientale che salvaguardia gli antichi casali dell' agro romano.

Nonostante fosse divenuta una proprietà comunale a tutti gli effetti, rimase nelle mani del medesimo proprietario, in qualità di custode, ma di fatto in stato di completo abbandono per quasi altri due decenni, sino a quando, con un' azione sociale in difesa di un bene comune, non fu restituito ad un uso pubblico.

## 2. PRINCIPI

Cosa e' un G.A.S.?

Sono Gruppi di Acquisto Solidali tra persone, nati spontaneamente, che vogliono applicare i principi di equita' e solidarieta' ai propri acquisti. Gli aspetti che riteniamo importanti sono il consumo critico e l'importanza delle relazioni sociali ed umane.

Il meccanismo si basa sul principio di risparmiare sulla spesa scegliendo aziende più piccole, (quindi evitando le GDO-

Grande Distribuzione Organizzata) attente ad aspetti ambientali e sociali, che tutelino l'ambiente e la salute, scegliendo prodotti biologici certificati o autocertificati.

Le autocertificazioni sono prese in considerazione, andando in visita nelle aziende agricole, per conoscere e vedere direttamente come avviene la produzione dei prodotti e questo permette ai consumatori di instaurare un rapporto di fiducia con il produttore.

## 2. PRINCIPI

Perche' fare parte di un G.A.S.?

Perche' i criteri che guidano la scelta dei fornitori (nel nostro caso di prodotti biologici) in genere sono: qualità del prodotto, rispetto dell'ambiente, acquisto di prodotti di stagione preferendo la filiera corta di prodotti locali e quindi a km 0, tranne per quei prodotti difficili da trovare nel Lazio come la frutta (per esempio arance e mele), ma comunque biologici e che rientrano in tutti gli altri nostri principi.

Perche' il punto di forza del GASale è il contatto diretto con i produttori con i quali si instaura un clima di dialogo e di fiducia reciproca con un benefico effetto per entrambe le parti.

Perche' i consumatori possono godere di prodotti di qualità e a prezzi competitivi causa l'esclusione degli intermediari, ai produttori viene riconosciuto un prezzo equo per il loro prodotto.

Perche' il GASale non è e non agisce come un supermercato: tra gli obiettivi c'è quello di coinvolgere i partecipanti non solo attraverso l'acquisto puro e semplice. Il fine è infatti quello di far partecipare attivamente, a seconda della propria disponibilità, ognuno che si avvicini al GAS tramite l'informazione, il passaggio di notizie, le mail, le riunioni.

## 2. PRINCIPI

Come funziona una G.A.S?

Gli strumenti utilizzati sono:- acquisti collettivi di prodotti.

Le persone che ne fanno parte si organizzano insieme per fare degli acquisti settimanali di prodotti da loro scelti, individuando un giorno utile per la consegna.

I prodotti che si possono acquistare sono molti, dalla verdura ai detersivi biologici, dalla carne alla pasta, cereali, legumi, uova, farine, miele, formaggi, ed e' il GAS stesso a decidere quali!- assistenza e informazione ai soci nel campo alimentare biologico e nei settori a esso collegati (modalità di produzione e distribuzione, impatto ambientale etc etc)- promozione dei prodotti eco-compatibili e delle loro tecniche di produzione e utilizzo;.

# 3. ORDINI

COME CI SI ORGANIZZA ALL'INTERNO DI UN GAS ?

E' ciò che abbiamo cercato di capire e di sperimentare in questi due /tre mesi di vita del "GASALE". Ovviamente non siamo partiti proprio da zero. Le esperienze di questo tipo fatte in passato da alcuni di noi, i consigli che sono arrivati da amici appartenenti ad altri GAS, le cose ovvie e scontate e quelle che sono risultate esserlo un po' meno, ci hanno portato a fare esperienza diretta e a tirarne oggi le somme.

L'organizzazione è un fatto importante per riuscire a far funzionare una macchina che deve far circolare merci e alimenti in modo autogestito, ma essa dipende ovviamente dai principi a cui ci si ispira e dagli obiettivi che si perseguono.

In tal senso la prima cosa da affermare (o da chiarire) è che un GAS non è un "negozio alternativo"; non c'è nessuno che ci guadagna sopra, non c'è ricarico sui prezzi, non c'è personale dedicato.

Un GAS è una esperienza collettiva di autogestione del proprio consumare in modo critico, consapevole, ecologico, solidale e perché no anche perseguendo un risparmio economico.

### 3. ORDINI

In tal senso la relazione tra i membri e tra questi e i produttori, la condivisione delle scelte da operare e la riflessione "politica" collettiva sulle tematiche che ci coinvolgono, sono imprescindibili per l'esistenza del GAS stesso.

Come pure è imprescindibile che sul piano organizzativo tutti riescano, sulla base delle proprie capacità/attitudini/disponibilità, a dare un contributo concreto.

I punti su cui articolare l'organizzazione sono i seguenti:

- \* I momenti di incontro dei membri del GAS: riunioni di gestione del GAS e assemblee pubbliche su tematiche specifiche
- \* Conoscenza dei produttori, delle loro aziende, dei metodi di produzione.
- \* Composizione ed inoltro degli ordinativi ai produttori.
- \* Ricezione dei prodotti e distribuzione.
- \* Organizzazione dei pagamenti.
- \* Organizzazione della comunicazione interna ed esterna.

L'esperienza fatta e i confronti avuti ci hanno portato ad impostare così il lavoro:

- \* Non più di una riunione mensile di gestione del GAS a cui tutti devono cercare di partecipare e assemblee su tematiche specifiche o gruppi di lavoro da organizzare all'occorrenza.



## 3. ORDINI

\* Invitare i produttori alle nostre riunioni o in alternativa andare a conoscerli prima di iniziare un rapporto. Organizzare successivamente delle visite collettive nelle aziende, assistere alle lavorazioni, partecipare ai raccolti.

\* Per ogni produttore ( di un solo o più prodotti), con cui intraprendere un rapporto, verrà individuato un referente a rotazione (quindi per un periodo limitato) che si occuperà di raccogliere gli ordini dei vari membri, compattarli ed inoltrarli, dandone al tempo stesso conferma a tutti ed indicando le modalità di ricevimento. Tutti gli ordini dei vari prodotti avverranno sulla mail [gasale@live.it](mailto:gasale@live.it) non dimenticando mai di specificare l'oggetto (ord. Carne, ord. Vino, ecc.). Tutti i referenti dovranno avere la password di questa mail e aprire/prelevare dalla posta solo le mail relative al prodotto di propria competenza.

\* La ricezione dei prodotti non sempre è possibile organizzarla nello stesso giorno o stessa ora (per necessità del produttore), anche se lo sforzo sarà sempre quello di cercarne di unificarla, se non nell'orario almeno nel giorno.

A soprassedere alla ricezione con puntualità non è detto che debba essere il referente che ha composto l'ordine, ma può e deve essere ( a rotazione) sicuramente uno degli ordinanti che provvederà al pagamento e alla distribuzione garantendo la propria presenza per un certo lasso di tempo (1 ora ?).

### 3. ORDINI

\* Per garantire il pagamento dei prodotti al momento dell'arrivo riteniamo necessaria la costituzione di una "cassa" del GAS ( come già in uso in altri GAS) in cui tutti gli aderenti versano una quota ( 30 € ? ) al momento della propria adesione. Tale quota ovviamente non è a fondo perduto, ma verrà restituita in qualsiasi momento un membro decidesse di uscire dal GAS.

\* Ovviamente anche l'aspetto comunicativo generale riveste ampia importanza, per cui si rende opportuno, sempre a rotazione, nominare uno o più persone addette a tal fine che: rispondano alle mail di nuovi contatti ( sempre su gasale@live.it ) fornendo tutte le informazioni possibili; tengano i rapporti con i produttori ; convochino le riunioni del GAS; aggiornino la mailing-list del GAS; pubblicizzino le eventuali iniziative pubbliche; curino, qualora lo si decidesse, un sito o un blog del GAS.

Queste poche indicazioni organizzative sono la base da cui proseguire la discussione collettiva e quindi integrabili o modificabili, ma al tempo stesso i presupposti nell'immediato affinché il GAS continui ad essere operativo.

Teorizzare praticando potrebbe essere il nostro motto.

# 4. FORNITORI

# 5. LA VERDURA

Il principio ispiratore del nostro G.A.S. è quello di conoscere un produttore e di portare avanti un progetto di collaborazione. abbiamo fatto visita alla cooperativa che lavora con ragazzi autistici, nei campi dell'istituto Garibaldi, i quali ci hanno entusiasmato, purtroppo però non sono ancora abbastanza strutturati per poter soddisfare le esigenze di un G.A.S. Per facilitare ci siamo rivolti ad un grande distributore di alimenti biologici, "Biosolidale", ben fornito e ben organizzato, ma non proprio quello che cerchiamo.

Abbiamo acquistato agrumi da produttori calabrese e siciliano, unendoci in un acquisto collettivo con altri Gas romani.

Al momento stiamo vagliando le proposte interessanti di alcuni produttori laziali sperando di trovare quello giusto che riesca a coinvolgerci in un progetto di reciproca collaborazione.

# 6. PROGETTI

## MERCATO :

La proposta viene da uno dei nostri fornitori. L'ipotesi è di organizzarlo una volta la mese, negli spazi esterni del Casale, in una data più o meno fissa, con la presenza di un solo produttore per tipologia di prodotto. Questa modalità ci permetterebbe di concordare con i produttori - che non avendo concorrenza potrebbero realizzare un guadagno maggiore – un 'calmieramento' dei prezzi. Insieme ai produttori alimentari il mercato potrebbe vedere la partecipazione di artigiani del riuso e del riciclo, mercatino del baratto e dello scambio, e altre forme di economia solidale che siano interessate alla collaborazione.

## ORTO CONTO TERZI

E' la formula che ci è stata proposta. Non si tratta di un orto virtuale, ma di un appezzamento vero coltivato in conto terzi da ortolani esperti. Si concorda con l'ortolano il tipo di prodotti da coltivare, si versa inizialmente una somma e il raccolto viene consegnato settimanalmente. Consente un notevole risparmio, oltre alla possibilità di scegliere i prodotti.

## LABORATORI

Si tratta di estendere e arricchire le esperienze di "Laboratorio del fare" che la Biosteria ha sperimentato in alcune occasioni, raccogliendo buoni consensi: laboratorio per fare il pane, il formaggio, la pasta ma anche prodotti non commestibili come saponi e detersivi, laboratori di riciclaggio. Per adulti e bambini.

# 7. SITI AMCI

Laboratorio Sociale Centocelle  
[LSA100CELLE.ORG](http://LSA100CELLE.ORG)

-Rete nazionale di collegamento G.A..S :  
[WWW.RETEGAS.ORG](http://WWW.RETEGAS.ORG)

-Rete G.A.S. romana:  
[WWW.ECONOMIA-SOLIDALE.ORG](http://WWW.ECONOMIA-SOLIDALE.ORG)

"Er gas" Centocelle Aperte :  
[WWW.100CELLEAPERTE.ORG/ERGAS.HTML](http://WWW.100CELLEAPERTE.ORG/ERGAS.HTML)

"Gasperix" G.A.S.P. del Municipio X:  
[WWW.GASPERIX.ORG](http://WWW.GASPERIX.ORG)

"Bibbì" G.a.s. via Bordoni:  
[WWW.AUTISTICI.ORG/BIOBORDONI](http://WWW.AUTISTICI.ORG/BIOBORDONI)